

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 37 del 5 Novembre 2016

1. PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI - Pubblicato il regolamento che detta nuove norme per la loro semplificazione e accelerazione

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2016, il **Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 2016, n. 194**: recante "Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

L'articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124, autorizza il Governo ad emanare un regolamento di delegificazione per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi concernenti le seguenti tre attività economiche:

- rilevanti insediamenti produttivi;
- opere di interesse generale;
- avvio di attività imprenditoriali.

Il regolamento (c.d. "Regolamento sblocca-procedimenti"), emanato in applicazione di tale disposizione, reca norme per la semplificazione e l'accelerazione di procedimenti amministrativi riguardanti rilevanti insediamenti produttivi, opere di rilevante impatto sul territorio o l'avvio di attività imprenditoriali suscettibili di avere positivi effetti sull'economia o sull'occupazione.

La semplificazione ed accelerazione è attuata attraverso due strumenti: la **riduzione dei termini dei procedimenti** e l'**esercizio di un potere sostitutivo** da parte del Presidente del Consiglio in caso di mancato rispetto dei termini.

I **procedimenti interessati** sono quelli che hanno ad oggetto autorizzazioni, licenze, concessioni non costitutive, permessi o nulla osta comunque denominati necessari per la localizzazione, la progettazione e la realizzazione delle opere, lo stabilimento degli impianti produttivi e l'esercizio delle attività compresi quelli di competenza delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Nello specifico, accanto o in alternativa a procedure ordinarie (Conferenza dei servizi, silenzio assenso), Comuni e Regioni potranno individuare, con cadenza annuale, **investimenti strategici di grande rilevanza finanziaria e forte impatto occupazionale** per i quali richiedere alla Presidenza del Consiglio dei ministri una procedura accelerata.

Ulteriori interventi potranno essere proposti dallo stesso Presidente del Consiglio. In entrambi i casi spetterà al Consiglio dei ministri disporre il taglio dei tempi burocratici previsti per tutte le procedure autorizzatorie cui è sottoposto un investitore per aprire l'attività.

Per l'individuazione dei progetti cui applicare le disposizioni di accelerazione, si procede in una **prima fase** alla segnalazione di una serie di progetti, che spetta agli enti territoriali **entro il 31 gennaio di ciascun anno**. La Presidenza del consiglio può comunque, entro il 28 febbraio, segnalare ulteriori progetti.

In una **seconda fase, entro il 31 marzo di ciascun anno**, si procede, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del Consiglio dei ministri, all'individuazione "in concreto" dei singoli progetti cui si applicano le disposizioni di semplificazione ed accelerazione.

Con i medesimi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri possono essere **ridotti i termini di conclusione dei procedimenti** necessari per la localizzazione, la progettazione e la realizzazione dell'opera, lo stabilimento dell'impianto produttivo e l'esercizio dell'attività, **in misura non superiore al 50 per cento rispetto ai termini ordinari**.

In caso di inutile decorso del termine, eventualmente ridotto, il Presidente del Consiglio può sostituirsi direttamente all'amministrazione inadempiente, adottando i relativi atti, oppure, previa delibera del Consiglio dei ministri, può delegare il potere sostitutivo ad un diverso soggetto, fissando un nuovo termine per la conclusione del procedimento.

Viene poi disciplinato l'**esercizio del potere sostitutivo** nei casi in cui l'intervento coinvolga le competenze delle regioni e degli enti locali.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2. IMPRESE DI CAPITALI NON QUOTATE - Pubblicata la nuova tassonomia XBRL Principi Contabili Italiani 2016-10-24

E' stata pubblicata la **nuova Tassonomia delle imprese di capitali non-quotate**, denominata **PCI2016-10-24**.

La Tassonomia è stata sviluppata per consentire di depositare in formato XBRL i bilanci redatti secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015, di recepimento della direttiva 2013/34/UE, e si applicherà obbligatoriamente ai bilanci chiusi il 31 dicembre 2016 o successivamente per tutte le imprese di capitali interessate dal D.P.C.M. 10 dicembre 2008.

Considerate le profonde modifiche normative introdotte dal legislatore con il succitato decreto legislativo e dopo una pubblica consultazione, che si è conclusa il 30 settembre scorso, **le principali novità che caratterizzano la nuova tassonomia** sono rappresentate da:

- *l'introduzione del bilancio per le **micro-imprese** con relativi schemi quantitativi e commento testuale in calce;*

- *la trasformazione del **rendiconto finanziario** in prospetto quantitativo indipendente e non più tabella di nota integrativa come nella precedente versione tassonomica.*

Il **bilancio consolidato**, come nelle versioni precedenti, rimane, invece, legato ai soli schemi quantitativi (senza nota integrativa strutturata in XBRL).

Il documento descrittivo della nuova tassonomia (prospetti e nota integrativa) è ancora in forma **provvisoria**.

La forma definitiva sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'Agenzia dell'Italia Digitale a seguito dell'approvazione formale del Consiglio Direttivo XBRL Italia e ne sarà data comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico sulla Gazzetta Ufficiale.

Sarà richiesta, come consuetudine, il parere all'Organismo Italiano di Contabilità.

LINK:

[Per saperne di più e per scaricare il testo della nuova tassonomia clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del D.P.C.M. 10 dicembre 2008 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del D.Lgs. n. 139/2015 clicca qui.](#)

3. DISTACCO TRANSNAZIONALE - Fissate le regole e istituito il modello UNI Distacco UE per la comunicazione preventiva

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2016, il **Decreto 10 agosto 2016**: recante "**Comunicazione preventiva di distacco transnazionale**".

Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali definisce gli standard operativi e le regole di trasmissione per effettuare la **comunicazione obbligatoria preventiva**, posta a carico del datore di lavoro prestatore di servizi che da uno Stato membro intenda inviare in Italia il proprio personale, distaccandolo presso un'altra impresa, anche dello stesso gruppo oppure presso un'altra unità produttiva o un altro destinatario.

Tale adempimento, che **si applica anche alle Agenzie di somministrazione**, rientra tra gli obblighi di cooperazione amministrativa tra gli Stati membri che si realizza attraverso il sistema di informazione del mercato interno (regolamento IMI), secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 136/2016, di recepimento della direttiva 2014/67/UE, di modifica del regolamento UE n.1024/2012.

Il prestatore di servizi (*l'impresa stabilita in un altro Stato membro o in uno Stato terzo ovvero un'agenzia di somministrazione di lavoro stabilita in un altro Stato membro che distaccano lavoratori in Italia*), entro 24 ore

del giorno precedente l'inizio del periodo di distacco, deve inviare la comunicazione tramite il **modello UNI_Distacco_UE**.

Tale comunicazione può essere annullata entro le 24 ore del giorno precedente l'inizio del primo periodo di distacco.

Ogni variazione successiva dovrà essere trasmessa entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Le informazioni trasmesse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali saranno accessibili dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), dall'INPS e dall'INAIL.

Le disposizioni **entreranno in vigore il prossimo 26 dicembre 2016** (60° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del modello UNI Distacco UE clicca qui.](#)

LINK:

[Per saperne di più sul distacco transnazionale dei lavoratori clicca qui.](#)

4. L. n. 198/2016 - Interventi per l'editoria e disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2016, la **Legge 26 ottobre 2016, n. 198**, recante *"Istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale"*.

La legge n. 198/2016, in particolare:

- a) prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del **Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione** destinato al **sostegno dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale**, che sostituisce, fra l'altro, il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione di cui la L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha previsto l'istituzione presso il Ministero dello Sviluppo Economico, destinandolo (solo) al sostegno dell'emittenza televisiva e radiofonica locale (art. 1);
- b) delega il Governo a **ridefinire la disciplina del sostegno pubblico all'editoria e all'emittenza radiofonica e televisiva locale**, nonché la disciplina relativa a profili pensionistici dei giornalisti e a composizione e competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti (art. 2);
- c) reca disposizioni inerenti i giornalisti, nonché il sistema distributivo e la **vendita dei giornali**;
- d) disciplina la procedura per **l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale** e la durata della stessa e fissa un limite massimo retributivo per amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti del soggetto affidatario della medesima concessione.
- e) delega il Governo ad emanare decreti per la **liberalizzazione degli orari e dei punti vendita dei giornali** (art. 2, comma 2, lett. l), n. 2).

L'art. 3, comma 4, lett. c), reca la **definizione di quotidiano on line**.

«Per "quotidiano on line" si intende quella testata giornalistica:

- a) regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale;
- b) il cui direttore responsabile sia iscritto all'Ordine dei giornalisti, nell'elenco dei pubblicisti ovvero dei professionisti;
- c) che pubblichino i propri contenuti giornalistici prevalentemente on line;
- d) che non sia esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea;
- e) che produca principalmente informazione;
- f) che abbia una frequenza di aggiornamento almeno quotidiana;
- g) che non si configuri esclusivamente come aggregatore di notizie».

L'**articolo 5**, sostituendo l'art. 45 della L. n. 69/1963, dispone che nessuno può esercitare la **professione di giornalista**, nè assumere il relativo titolo, se non è iscritto nell'elenco dei professionisti o in quello dei pubblicisti dell'albo istituito presso l'ordine regionale o interregionale competente. Rimangono ferme le sanzioni già previste a legislazione vigente.

L'**articolo 6** prevede la costituzione di **Consigli dell'Ordine dei giornalisti anche nelle province autonome di Trento e di Bolzano**.

L'**articolo 7** estende a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni l'autorizzazione ad avvalersi delle agenzie di stampa per l'acquisto di servizi giornalistici e informativi, già prevista per la Presidenza del

Consiglio dei Ministri con aggiudicazione a trattativa privata, senza preliminare pubblicazione di un bando di gara.

L'**articolo 9** prevede che la concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ha durata pari a **10 anni** ed è preceduta da una **consultazione pubblica** sugli obblighi dello stesso servizio.

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

5. DURC ONLINE - Pubblicata circolare che fornisce indicazioni operative a seguito del D.M. 23 febbraio 2016

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato la **circolare n. 38 del 2 novembre 2016** con la quale fornisce indicazioni operative a seguito della pubblicazione del **D.M. 23 febbraio 2016**, che ha apportato alcune modifiche al D.M. 30 gennaio 2015 recante la disciplina del c.d. "DURC on line" previsto dall'art. 4 del D.L. n. 34/2014.

La circolare prende in esame le modifiche apportate al D.M. 30 gennaio 2015, che hanno riguardato, in particolare, due articoli del D.M. 23 febbraio 2016: l'articolo 2, che definisce l'**ambito soggettivo e oggettivo della verifica** e l'articolo 5, che detta **regole specifiche per le imprese sottoposte a procedure concorsuali**.

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare clicca qui.](#)

6. NUOVA SABATINI - Comunicate le prenotazioni accolte a settembre 2016

Con il decreto **direttoriale 28 ottobre 2016**, il Ministero dello Sviluppo Economico comunica che per il mese di **Settembre 2016**, sono state prenotate, relativamente alla **nuova Sabatini**, risorse relative a contributi per ulteriori euro **4.640.803,51**, per un importo complessivamente prenotato per il mese di settembre 2016 **pari a euro 28.089.628,32**.

Al decreto vi è allegato un **elenco**, articolato per banca/intermediario finanziario, che riporta:

- le prenotazioni accolte;
- l'importo delle risorse prenotate per ciascun soggetto finanziatore in base all'ordine cronologico di presentazione della relativa richiesta.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto con l'allegato elenco clicca qui.](#)

7. ESPERTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA - Pubblicato l'Elenco aggiornato degli iscritti all'Albo al 30 giugno 2016

Con il **decreto direttoriale del 28 ottobre 2016** è stato aggiornato l'Albo degli esperti in innovazione tecnologica, con l'inserimento degli esperti che hanno presentato domanda entro il 30 giugno 2016 e per i quali la Commissione appositamente nominata ha verificato la sussistenza delle condizioni di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 7 ottobre 2015.

Ricordiamo che l'Albo degli esperti in innovazione tecnologica è stato istituito con il **decreto del Ministro delle attività produttive 7 aprile 2006**, presso lo stesso Ministero, al fine di disporre di specifiche professionalità in materia di ricerca e sviluppo precompetitivo per la valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei progetti di innovazione tecnologica, presentati ai sensi dell'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, che ha istituito il Fondo per l'innovazione tecnologica (FIT).

L'Albo rientra nell'ambito delle attività previste dal **programma quadro dell'unione Europea per la ricerca e l'innovazione Orizzonte 2020** che è volto ad incentivare lo sviluppo scientifico e tecnologico nei paesi dell'Unione.

L'Albo è stato poi costituito con il **decreto del Direttore generale per il sostegno delle attività imprenditoriali 20 febbraio 2008**.

Con il **decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 ottobre 2015** si è poi provveduto alla revisione dell'Albo degli esperti in innovazione tecnologica di cui al predetto decreto del Ministro delle attività produttive 7 aprile 2006.

Per essere ammessi all'albo è necessario inviare la propria domanda all'indirizzo PEC [dgai.fcs@pec.mise.gov.it](mailto:dgiai.fcs@pec.mise.gov.it).

Il Ministero provvederà ad aggiornare l'albo a seguito delle nuove domande che potranno essere presentate **entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno**, cui seguirà l'esame da parte della Commissione preposta, per la valutazione dei requisiti dei candidati.

L'iscrizione è riservata a soggetti laureati, anche all'estero, con adeguato curriculum tecnico-scientifico, preferibilmente dipendenti di organismi o centri di ricerca ma anche soggetti indipendenti.

Le aree di competenza sono suddivise in **10 macrosettori industriali** che sono: *Manifatturiero/Processi & Impianti industriali/Fabbricazione e trasformazione avanzate; Mobilità e trasporti; Aerospazio e Aeronautica; Farmaceutica e biotecnologie; Chimica; Energia e ambiente; Microelettronica e Semiconduttori; Informatica e Telecomunicazioni; Materiali avanzati; Nanotecnologie.*

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto direttoriale 28 ottobre 2016 e dell'Elenco aggiornato clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare tutta la normativa relativa all'Albo clicca qui.](#)

8. REGISTRI IMMOBILIARI - Conservazione unicamente su supporti informatici

I registri immobiliari, **formati a partire dal 31 ottobre 2016**, saranno conservati **esclusivamente su supporti informatici**, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

Lo ha stabilito l'Agenzia delle Entrate con **provvedimento del 20 ottobre 2016**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2016.

Continua così la rivoluzione digitale dell'Agenzia delle Entrate. Dopo gli atti di aggiornamento catastale, l'Agenzia conserverà digitalmente anche i documenti di pubblicità immobiliare, quelli cioè che interessano, ad esempio, le trascrizioni e le iscrizioni ipotecarie, le cancellazioni e le altre formalità relative ai beni immobili. In particolare, la conservazione sostitutiva riguarda:

- 1) *il registro generale d'ordine;*
- 2) *i registri particolari delle trascrizioni, delle iscrizioni e delle annotazioni;*
- 3) *il registro delle comunicazioni e le relative comunicazioni di cancellazione.*

La conservazione informatica dei registri porterà notevoli vantaggi in termini di trasparenza e di efficienza della macchina amministrativa.

All'art. 1, comma 2 del provvedimento in questione viene anche previsto che con successivi provvedimenti le disposizioni potranno essere estese anche a registri immobiliari formati su supporti informatici in data antecedente.

LINK:

[Per scaricare il testo del Provvedimento clicca qui.](#)

9. INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI - Dalla CONSOB le linee guida per la redazione delle "Avvertenze per l'investitore"

Al fine di fornire al risparmiatore una maggiore trasparenza negli investimenti in strumenti finanziari, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) ha emanato la **raccomandazione n. 0096857 del 28 ottobre 2016**, con la quale detta le **linee guida in materia di inserimento e redazione delle "Avvertenze per l'Investitore" dei prospetti di offerta al pubblico e/o ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari.**

La Raccomandazione richiama l'attenzione degli operatori sull'importanza di redigere le "Avvertenze per l'investitore", attenendosi a **criteri di brevità e concisione, semplicità espositiva, comprensibilità ed immediatezza.**

Dette Avvertenze - come si legge nella premessa - non riportano informazioni ulteriori rispetto a quelle che l'Emittente è tenuto ad indicare nei pertinenti capitoli del Prospetto concernenti i **fattori di rischio** dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari, ma *"sono volte a dare risalto, in via immediata e chiara ed in coerenza con detti fattori di rischio, a quei peculiari e rilevanti profili di criticità dell'Emittente e/o dell'investimento proposto, al fine di favorire l'immediata percezione del rischio che verrebbe ad assumere l'investitore"*.

Le "Avvertenze per l'Investitore" rappresentano *"un utile strumento atto ad evidenziare i «profili di rischio relativi all'Emittente, agli strumenti finanziari o all'operazione proposta con il prospetto, che è necessario che l'investitore percepisca con immediatezza e comprensibilità. Le stesse, inoltre, possono essere di ausilio,*

senza peraltro sostituire i presidi informativi in materia di servizi di investimento, nel definire il set informativo disponibile per l'investitore”.

La raccomandazione indica anche i **criteri per l'individuazione dei contenuti** da inserire nelle Avvertenze, ossia:

- il carattere pervasivo delle criticità sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e gestionale, che possano incidere sulla continuità aziendale dell'Emittente;
- criticità connesse alle caratteristiche specifiche degli strumenti finanziari, atte ad incidere sulla recuperabilità dell'investimento proposto;
- la complessità dello strumento oggetto di offerta/ammissione alle negoziazioni.

Per quanto attiene poi al **formato grafico**, si richiede che le “Avvertenze per l'Investitore”:

- siano esposte nella prima pagina del fascicolo del prospetto unico o del fascicolo del Documento di Registrazione e della Nota Informativa, in caso di prospetto tripartito, da pubblicarsi separatamente;
- riportino la denominazione “Avvertenze per l'Investitore” con notevole evidenza grafica;
- ricomprendano le informazioni in un riquadro analogo a quello utilizzato nel capitolo “Fattori di Rischio”;
- utilizzino una dimensione di carattere sufficiente a garantire un'agevole lettura.

Le indicazioni fornite troveranno applicazione a partire dalle istanze di approvazione di prospetti presentate alla CONSOB decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della raccomandazione.

LINK:

[Per scaricare il testo della raccomandazione clicca qui.](#)

10. AL VIA GLI SMS DEL FISCO - I messaggi personalizzati riguarderanno pagamenti, rimborsi e scadenze - Per riceverli basta registrarsi su Fisconline

Arrivano gli sms del Fisco per informare i cittadini su richieste di pagamento, rimborsi e scadenze.

Lo ha reso noto l'Agenzia delle Entrate con un **Comunicato stampa del 28 ottobre 2016**.

A decorrere dal 28 ottobre 2016, l'Agenzia delle Entrate ha attivato un nuovo servizio che prevede **l'invio di Sms ai contribuenti** per aggiornarli in maniera mirata sulla loro posizione fiscale, su eventuali **richieste di pagamento, rimborsi e scadenze**.

Da tale data, infatti, l'Agenzia delle Entrate invierà un messaggio personalizzato agli utenti che hanno registrato il loro numero su Fisconline per informarli che non risulta recapitata una comunicazione inviata via raccomandata, o che sono state accreditate le somme chieste a rimborso, o ancora che mancano pochi giorni alla scadenza di un pagamento.

I cittadini possono **attivare il servizio** in qualsiasi momento accedendo all'area riservata di *Fisconline*.

Obiettivo: evitare che, per una semplice distrazione o dimenticanza, possano trovarsi in futuro con un conto più oneroso e una cartella di pagamento da saldare.

Il nuovo servizio, naturalmente **a costo zero per gli utenti**, è subito attivo per gli abilitati ai servizi online del Fisco che, dopo aver letto l'informativa, hanno fornito il numero di cellulare su *Fisconline*.

Riconoscere i messaggi del Fisco sul display del telefonino è semplice. Arriveranno, infatti, **con il nome del mittente in chiaro: “Ag.Entrate”**.

LINK:

[Per scaricare il testo del comunicato stampa clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE **REPUBBLICA ITALIANA**

I provvedimenti scelti per voi

(DAL 26 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2016)

1) Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Decreto 22 luglio 2016: Modelli e linee guida relativi alla procedura per la presentazione della domanda di concessione per l'accesso ai finanziamenti per gli interventi di rimozione o di demolizione delle opere o degli immobili realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero dei quali viene comprovata l'esposizione a rischio idrogeologico in assenza o in totale difformità dal permesso di costruire. (Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Decreto 5 agosto 2016: Modifica del decreto 27 novembre 2009, recante: «Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici». (Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Decreto del Presidente della repubblica 12 settembre 2016, n. 194: Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124. (Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Decreto 5 ottobre 2016: Approvazione delle Linee Guida sui valori di assorbimento del campo elettromagnetico da parte delle strutture degli edifici. (Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto 10 agosto 2016: Comunicazione preventiva di distacco transnazionale. (Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Legge 25 ottobre 2016, n. 197: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, recante misure urgenti per la definizione del contenzioso presso la Corte di cassazione, per l'efficienza degli uffici giudiziari, nonché per la giustizia amministrativa. (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 29 ottobre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 168/2016, coordinato con le modifiche apportata dalla legge di conversione n. 197/2016 clicca qui.](#)

7) Legge 26 ottobre 2016, n. 198: Istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale. (Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

8) Agenzia delle Entrate - Provvedimento 20 ottobre 2016: Conservazione su supporti informatici dei registri immobiliari. (Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del provvedimento clicca qui.](#)

9) Legge 29 ottobre 2016, n. 199: Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo. (Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

10) Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Decreto 14 ottobre 2016: Adozione di un tariffario nazionale relativo alla definizione del contributo alle spese relative al rilascio del parere ambientale da parte dell'organismo competente a effettuare i controlli per l'installazione di apparati radioelettrici. (Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4 novembre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

11) Ministero della Giustizia - Decreto 28 ottobre 2016: Approvazione dei modelli di dichiarazione da rilasciare da parte del creditore alla amministrazione debitrice di somme liquidate a titolo di equa riparaione per la violazione del termine ragionevole del processo ai sensi dell'articolo 5-sexies, legge 24 marzo 2001, n. 89 e successive modificazioni. (Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4 novembre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
UNIONE EUROPEA
I provvedimenti scelti per voi
(DAL 26 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2016)

1) Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1842 della Commissione del 14 ottobre 2016, che modifica il regolamento (CE) n. 1235/2008 per quanto riguarda i certificati di ispezione elettronici per i prodotti biologici importati e taluni altri elementi, e il regolamento (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda i requisiti per i prodotti biologici conservati o trasformati e la trasmissione delle informazioni (Testo rilevante ai fini del SEE). (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 282/19 del 19 ottobre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo del Regolamento clicca qui.](#)

2) Direttiva (UE) 2016/1919 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, sull'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per indagati e imputati nell'ambito di procedimenti penali e per le persone ricercate nell'ambito di procedimenti di esecuzione del mandato d'arresto europeo. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 297/1 del 4 novembre 2016).

LINK:

[Per scaricare il testo della Direttiva clicca qui.](#)